
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1125
del 26 luglio 2011

**Finanziamenti e Sovvenzioni UE nelle strategie per
l'occupazione. Autorizzazione a presentare proposte pro-
gettuali.**

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

La deliberazione autorizza a partecipare a progetti di coo-
perazione territoriale e a programmi comunitari nelle tema-
tiche dell'integrazione dei sistemi nell'ambito delle strategie
per l'occupazione.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nel contesto della programmazione comunitaria 2007/2013, assumono particolare rilevanza principi quali la valorizzazione del partenariato interistituzionale, il rafforzamento della qualità, dell'efficacia dell'integrazione dei sistemi di istruzione, della formazione e del lavoro nell'ambito delle strategie per l'occupazione e della loro capacità di coniugare l'inclusività degli interventi con la promozione dell'eccellenza e dell'innovazione, nonché l'interazione e complementarietà delle politiche per l'occupazione e delle politiche economiche verso la comune finalità dello sviluppo.

Tali principi hanno fin dall'inizio ispirato la programmazione regionale ma assumono nuova luce nel contesto della strategia Europa 2020, nella quale sono tracciati i futuri traguardi dell'Europa per il rilancio della sua economia. Nella nuova agenda assumono particolare rilevanza i temi dell'innovazione, della modernizzazione dei mercati del lavoro per aumentare i livelli di occupazione e dell'educazione e mobilità professionale dei giovani. Sotto questo aspetto diviene prioritario promuovere la creazione di reti e raccordi transazionali e/o interregionali finalizzati alla realizzazione di progetti che perseguano obiettivi comuni in materia di formazione e istruzione, politiche del lavoro e inclusione sociale; sostenere azioni transazionali e/o interregionali volte alla condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi; promuovere attività di formazione e scambio di know-how a carattere transazionale e interregionale.

Tutti questi sono principi ed azioni che caratterizzano tanto l'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità" del POR-Fse 2007/2013 "Competitività regionale ed Occupazione", così come molteplici azioni previste in diversi programmi europei.

Per prima in Italia, la Regione Veneto ha emanato un bando nel 2008 (con Dgr n. 4124/2008) con il quale ha promosso la realizzazione di azioni innovative per la comparazione, lo scambio ed il trasferimento di strumenti, metodi e approcci nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro, in ottica di miglioramento continuo e mutuo apprendimento, ed azioni di mobilità per il rafforzamento della logica di rete e ampliamento dell'offerta di servizi integrati, di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo a supporto della gestione dei flussi di mobilità geografica. Sono state approvate complessivamente 36 proposte progettuali per un coinvolgimento di circa 5000 operatori del sistema dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro.

Va inoltre valorizzata l'esperienza della Regione Veneto, in qualità di soggetto accreditato come Transnational Contact Point Fse, attraverso il quale la Regione stessa sostiene ed accompagna al meglio tutte le iniziative transnazionali e fornisce assistenza e supporto alle azioni transnazionali attraverso un servizio di comunicazione e condivisione di informazioni e buone prassi europee. In tale veste partecipa agli incontri promossi dalla Comunità Europea.

Le azioni sopra descritte sono poste in essere dalla Regione Veneto per il tramite della Direzione regionale Lavoro, titolare, nell'ambito del POR Fse 2007/2013 "Competitività regionale ed Occupazione", della gestione dell'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità".

La scelta della cooperazione allargata ad altre Regioni o Paesi consente di acquisire una pluralità di posizioni, punti

di vista, esperienze che costituiscono un'importante risorsa per definire soluzioni valide e sostenibili. Essa inoltre rende possibili azioni di trasferimento di buone pratiche già definite ed attuate in precedenza, in modo da ridurre i tempi ed i costi di sviluppo da parte dei contesti che ne esprimono bisogno, favorendo inoltre una relativa armonizzazione dei comportamenti funzionale al rafforzamento dell'integrazione europea.

Alla luce di quanto enunciato, si ritiene necessario rafforzare la strategia di intervento perseguita dalla Regione del Veneto puntando al rafforzamento, all'adeguamento e all'innovazione dei sistemi nell'ambito delle strategie per l'occupazione, autorizzando il dirigente pro tempore della Direzione regionale Lavoro, a partecipare in qualità di Lead partner o partner alla realizzazione di progetti e di azioni coordinate o collettive, a carattere transnazionale e/o interregionale, orientate alla dimensione del confronto, dello scambio di esperienze e di buone pratiche, alla realizzazione di percorsi di crescita professionale e culturale delle persone. Resta inteso che il coinvolgimento della struttura regionale non comporterà alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione stessa.

Si tratta pertanto di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Lavoro alla presentazione ed alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria alla realizzazione e all'esecuzione di progetti transnazionali ed interregionali nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale e nell'ambito di finanziamenti e sovvenzioni dell'Unione Europea nei programmi che sviluppano azioni nelle tematiche dell'integrazione dei sistemi coinvolti nelle strategie per l'occupazione.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la Decisione C(2007) 5633 con la quale la Commissione europea ha approvato Il programma operativo del Fondo Sociale Europeo della Regione Veneto per il periodo 2007-2013 POR Fse "Competitività regionale ed Occupazione",

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto espresso in premessa;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Lavoro alla presentazione ed alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria alla realizzazione e all'esecuzione di progetti transnazionali ed interregionali nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale e nell'ambito di finanziamenti e sovvenzioni dell'Unione Europea nei programmi che sviluppano azioni nelle tematiche dell'integrazione europea.

grazione dei sistemi dei sistemi coinvolti nelle strategie per l'occupazione;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione regionale Lavoro dell'esecuzione del presente atto.
